

## Allegato A4 Servizio Civile Universale

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

**TITOLO DEL PROGETTO** (*punto 3 della scheda progetto*)

SPAZIO AZZURRO

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO**

Settore: Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana  
Area: Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

**DURATA DEL PROGETTO**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO** (*punto 5 della scheda progetto*)

*Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (\*)*

“Non conosciamo mai il valore dell’acqua finché il pozzo è asciutto.” (Thomas Fuller)

**Obiettivo principale** del progetto è aumentare la sensibilizzazione sul territorio rispetto alle necessità di tutelare e incrementare il capitale naturale per individuare gli strumenti più utili e migliorare quelli già esistenti, per aumentare le opportunità per i territori di attrarre fondi per la riqualificazione ambientale o per usare le risorse disponibili nel miglior modo possibile.

L’impianto progettuale si colloca nel programma di intervento **PRESTO CHE E’ TARDI**, elaborato e finalizzato ad affrontare le sfide ambientali di tutela e valorizzazione ambientale, secondo quanto previsto dal Piano triennale 2020-2022 e dal Piano annuale 2021 per la programmazione del servizio civile universale nell’ambito d’azione “Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo” e in piena sintonia con le indicazioni dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, documento con il quale l’Assemblea Generale ONU ha approvato il programma d’azione per i quindici anni 2015/2030, con particolare riferimento agli obiettivi:



Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (Obiettivo 13);



Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).

Le tre sedi della Città metropolitana di Torino coinvolte nel progetto (Direzioni "Risorse Idriche e qualità dell'atmosfera", "Sistemi Naturali" e "Azioni Integrate con gli Enti Locali") continueranno a lavorare congiuntamente sul progetto ed in completa collaborazione, sia per quanto riguarda il lavoro del personale interno coinvolto nel progetto, sia per quanto riguarda le azioni dei volontari, che saranno sempre coordinate e organizzate anche sulla base delle loro predisposizioni e competenze personali. I Volontari e gli uffici lavoreranno inoltre a stretto contatto e sempre in coordinamento con i volontari ed i tecnici dei Comuni di Almese, Alpignano, Collegno, Sant'Antonino di Susa e Susa che attueranno le azioni sempre in stretta sinergia con la Città metropolitana di Torino.

**Obiettivi specifici** per le tre sedi della Città metropolitana di Torino:

1. Aggiornare e migliorare lo strumento dinamico per implementare la conoscenza delle aree degradate e delle aree di pregio naturalistico presenti sul territorio in dotazione alla città metropolitana e ai comuni limitrofi.
2. Rendere la Città metropolitana di Torino e i Comuni ancora più efficienti nel trovare gli strumenti più idonei, e nel migliorare quelli già esistenti, per riqualificare le aree degradate e tutelare le aree di pregio ambientale (es. tramite la partecipazione a bandi specifici o sapendo dove far ricadere sul proprio territorio le eventuali compensazioni ambientali di opere);
3. Continuare l'implementazione della rete ecologica comunale e provinciale;
4. Proseguire la costante stimolazione delle Amministrazioni comunali e della cittadinanza per una gestione maggiormente sostenibile del proprio territorio;
5. Continuare a coinvolgere i giovani in processi di governance territoriale e di cittadinanza attiva.

**Obiettivi specifici** per le sedi degli enti di accoglienza, Comune di Alpignano, Comune di Collegno, Comune di Venaria Reale, comune di Sant'Antonino di Susa e comune di Susa:

1. Aggiornamento sul Censimento dei dati ambientali riferiti a tutto il territorio della Zona Naturale di Salvaguardia e della Dora Riparia in Val Susa al fine di avere una banca dati completa che restituisca una fotografia dello stato ambientale;
2. Divulgazione dei dati censiti;
3. Diffusione delle buone pratiche agricole con le associazioni di settore per favorire una sensibilizzazione e consapevolezza di una gestione sostenibile intesa come fattore essenziale di uno sviluppo in grado di rispondere "...alle necessità del presente, senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie" (ISPRA);
4. Continuare il coinvolgimento delle Associazioni del territorio nella progettazione partecipata, valorizzandone le competenze e la conoscenza dell'area della Zns, e della zona della Dora Riparia che segue la antica via Francigena tra Sant'Antonino di Susa e Susa proseguendo le attività di

sensibilizzazione ed educazione ambientale (Puliamo il Mondo, corsi di riciclaggio, di diversificazione dei rifiuti, di potatura, di compostaggio, di piantumazione, spettacoli e corsi con le scuole Puliamo Sant'Antonino, Pulizie di Primavera, Pedibus, Youg Green Camp);

5. Aumentare ancora la sensibilizzazione della cittadinanza, giovane ed adulta, al rispetto, alla salvaguardia, alla conoscenza e valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
6. Aggiornare il calendario proponendo nuovi incontri con i gruppi di volontariato della protezione civile, con gli enti di riferimento, anche mediante dimostrazione di casi pratici, dimostrazione degli strumenti di intervento necessari, nonché realizzazione della logistica e coordinamento della dimostrazione.

#### **Obiettivi specifici per la sede dell'ente di accoglienza, Comune di Venaria Reale:**

1. Sensibilizzare la popolazione alla fruizione del proprio territorio, patrimonio locale attraverso incontri, eventi, passeggiate e interventi di animazione. In particolare, nell'Area di Venaria Reale il focus sarà sul Parco "Corona Verde" e le aree contigue ad esso che sono interessate inoltre dalla confluenza tra Stura e Ceronda.
2. Approfondimento storico del sistema di canali con focus su Venaria, studio e valorizzazione creando sinergie tra realtà del territorio.
3. Divulgazione dei dati censiti;
4. Diffusione delle buone pratiche agricole con le associazioni di settore per favorire una sensibilizzazione e consapevolezza di una gestione sostenibile intesa come fattore essenziale di uno sviluppo in grado di rispondere "...alle necessità del presente, senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie" (ISPRA);
5. Continuare il coinvolgimento delle Associazioni del territorio nella progettazione partecipata proseguendo ed ampliando le attività di sensibilizzazione e educazione ambientale (Puliamo il Mondo, corsi di riciclaggio, di diversificazione dei rifiuti, di potatura, di compostaggio, di piantumazione, corsi con le scuole);
6. Aggiornare il calendario proponendo nuovi incontri con i gruppi di volontariato della protezione civile, con gli enti di riferimento, anche mediante dimostrazione di casi pratici, dimostrazione degli strumenti di intervento necessari, nonché realizzazione della logistica e coordinamento della dimostrazione.

#### **Risultati attesi (rif. indicatori qualitativi voce 4 scheda progetto) per le tre sedi della Città metropolitana di Torino:**

##### **Obiettivo specifico 1**

- Aggiornamento del dossier di informazioni derivanti dalle interviste agli 83 Comuni di pianura che hanno accettato di collaborare e alle Associazioni di cittadini attive su almeno 10 Comuni tra quelli di pianura;
- Aggiornare e migliorare il catalogo cartografico delle aree da riqualificare/tutelare implementato a seguito dei sopralluoghi effettuati su almeno 10 Comuni da mettere a disposizione dei Comuni

##### **Obiettivo specifico 2**

- Rinnovare l'incontro di presentazione alle amministrazioni comunali dei risultati del progetto attraverso la condivisione del catalogo aggiornato.

##### **Obiettivo specifico 3**

- Aggiornamento del database della Città metropolitana di Torino delle aree da tutelare o da riqualificare

##### **Obiettivo specifico 4**

- Almeno due eventi di coinvolgimento della cittadinanza/istituti scolastici per la realizzazione di un'area ad elevato valore ambientale su uno dei siti idonei tra quelli individuati esterni alla Zona

Naturale di Salvaguardia della Dora Riparia o per la pulizia dai rifiuti di una delle aree degradate tra quelle individuate grazie al catalogo.

**Risultati attesi (rif. indicatori qualitativi – analisi del bisogno voce 4 scheda progetto) per i comuni di Alpignano, Collegno, Venaria Reale, Sant’Antonino di Susa, Susa:**

**Obiettivo specifico 1**

- Incremento della “Banca dati ambientali” della Zns e della Dora in Val Susa in merito alle seguenti argomentazioni: vegetazione riparia, opere idrauliche longitudinali e trasversali, corridoi ecologici, rii minori, aree umide, aree degradate, zone da bonificare. Da tutti i dati reperiti verrà redatto il piano delle compensazioni ambientali della zona naturale di salvaguardia della Dora Riparia e della Zona compresa tra i Due comuni di Sant’Antonino di Susa e Susa.

**Obiettivo specifico 2**

- Implemento del catalogo cartografico e descrittivo delle aree da riqualificare/tutelare individuate attraverso i sopralluoghi sul territorio.
- Implementare la catalogazione delle specie animali e vegetali presenti nell’area umida

**Obiettivo specifico 3**

- Ideazione e realizzazione di materiali divulgativi (volantini, cartoline...) con la sintesi delle buone pratiche.

**Obiettivo specifico 4**

- Realizzazione di un progetto di educazione ambientale sul tema dell’ambiente fluviale in almeno - n. 1 scuola per ciascun comune della alla Zona Naturale di Salvaguardia della Dora Riparia;
- Realizzazione di almeno 5 eventi di sensibilizzazione ambientale rivolti alla cittadinanza in occasione delle principali campagne, quali: 22/3 Giornata Mondiale dell’Acqua; 5/6 Giornata Mondiale dell’Ambiente; 28/7 Giornata mondiale della Conservazione della Natura” 19/9 Puliamo il mondo; 21/11 Festa dell’Albero con il coinvolgimento attivo delle associazioni ambientaliste del territorio.
- Aumentare la sensibilità ambientale tra tutta la cittadinanza e gli alunni delle scuole aumentando il numero di partecipanti a eventi come “Puliamo Sant’Antonino, Pedibus, Pulizie di Primavera”

**Obiettivo specifico 5**

- Incontri con le associazioni di protezione civile sul territorio allo scopo di conoscere le potenziali criticità della relazione fra il fiume e i territori circostanti.

**Obiettivo specifico 6**

- Aggiornamento pagine web istituzionali di tutti i Comuni coinvolti nel progetto sul volontariato
- Realizzazione testi grafici e multimediali;
- Incontri sul territorio.

**Risultati attesi (rif. indicatori qualitativi – analisi del bisogno voce 4 scheda progetto) per il Comune di Venaria Reale:**

**Risultati attesi (rif. indicatori qualitativi – analisi del bisogno voce 4 scheda progetto) per il Comune di Venaria Reale:**

**Obiettivo specifico 1**

- Indagine

- Valorizzazione del parco denominato “Corona Verde” attraverso l’organizzazione di differenti attività dedicate a diversi target (cittadini adulti – bambini; turisti; cittadini dei comuni limitrofi).
- Ideazione di una campagna per il coinvolgimento della popolazione nella scelta di una nuova denominazione del Parco in questione e organizzazione delle iniziative collaterali a questo.

#### **Obiettivo specifico 2**

- Implemento del catalogo cartografico e descrittivo delle aree da riqualificare/tutelare individuate attraverso i sopralluoghi sul territorio.
- Implemento della catalogazione delle specie animali e vegetali presenti nell’area umida

#### **Obiettivo specifico 3**

- Ideazione e realizzazione di materiali divulgativi (volantini, cartoline...) per promuovere le aree meno valorizzate del territorio comunale a seguito di un’indagine attraverso sopralluoghi e interviste.

#### **Obiettivo specifico 4**

- Realizzazione di un progetto di educazione ambientale sul tema dell’ambiente fluviale in almeno - n. 1 scuola per ciascun comune coinvolto.
- In collaborazione con i volontari e le volontarie SCU degli altri Comuni, supporto alla realizzazione di almeno 5 eventi di sensibilizzazione ambientale rivolti alla cittadinanza, in occasione delle principali campagne, quali, ad esempio: 22/3 Giornata Mondiale dell’Acqua; 5/6 Giornata Mondiale dell’Ambiente; 28/7 Giornata mondiale della Conservazione della Natura” 19/9 Puliamo il mondo; 21/11 Festa dell’Albero con il coinvolgimento attivo delle associazioni ambientaliste del territorio.
- Realizzazione di attività rivolte alla cittadinanza, giovane e adulta, volte al rispetto, alla salvaguardia, alla conoscenza e valorizzazione dell’ambiente e del territorio in collaborazione con le Associazioni ambientaliste del territorio.
- Aumento della sensibilità ambientale tra tutta la cittadinanza e gli alunni delle scuole aumentando il numero di partecipanti a eventi come Puliamo il Mondo, Bike to School/Pedibus ecc.

#### **Obiettivo specifico 5**

- Incontri con le associazioni di protezione civile sul territorio allo scopo di conoscere le potenziali criticità della relazione fra il fiume e i territori circostanti.

#### **Obiettivo specifico 6**

- Aggiornamento pagine web istituzionali di tutti i Comuni coinvolti nel progetto sul volontariato
- Realizzazione testi grafici e multimediali;
- Incontri sul territorio.

#### **Obiettivi specifici trasversali per gli operatori volontari**

Coerentemente con quanto affermato all’art. 8 della Legge 102/2016 ed all’art. 2 del Decreto Legislativo 40/2017, i giovani, sostenuti dagli Operatori Locali di Progetto adeguatamente informati e formati (rif. voce 16 della scheda progetto), avranno occasione di essere protagonisti di un percorso esperienza completo (rif. voci 6.1 e 6.3).

Per gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche), è previsto uno specifico modulo di orientamento di 8 ore erogato nell’ultimo mese di servizio e rivolto alla

presentazione dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

## **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI** *(punto 6.3 della scheda progetto)*

**ATTIVITÀ 1 - Accoglienza: inserimento e osservazione dell'organizzazione e inizio formazione generale e specifica.**

### **Avvio formazione specifica**

Gli operatori volontari verranno accolti nella loro sede di servizio per un incontro di presentazione della sede di realizzazione del progetto, dell'Operatore Locale di progetto (OLP) e delle risorse umane, coinvolte per la realizzazione del progetto.

Contestualmente verranno avviati i moduli 1 e 2 della formazione specifica.

### **Avvio formazione generale**

Gli operatori volontari parteciperanno ad un incontro di benvenuto a cura dell'Ufficio Servizio Civile della Città Metropolitana di Torino, durante il quale riceveranno informazioni relative all'esperienza di Servizio Civile e al percorso di formazione generale.

Gli operatori volontari, dopo l'iniziale periodo di avvio al servizio (**ATTIVITÀ 1**), entreranno a far parte del gruppo di lavoro della sede di servizio e collaboreranno alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto. Le attività previste per gli operatori volontari saranno condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

### **ATTIVITÀ 2 - Formazione specifica:**

Gli operatori volontari parteciperanno alla realizzazione della Formazione specifica.

### **ATTIVITÀ 3 - Formazione generale**

Gli operatori volontari verranno inseriti nei gruppi formativi e parteciperanno alla formazione generale, secondo il programma accreditato con il sistema di formazione.

Durante il percorso di Formazione Generale gli operatori volontari avranno la possibilità di conoscere e confrontarsi con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana e con gli operatori qualificati dell'Agenzia Piemonte Lavoro.

### **ATTIVITÀ 4 – Informazione e confronto:**

Gli operatori volontari e gli Operatori Locali di progetto parteciperanno agli incontri di scambio e confronto sulle attività e sui risultati dei progetti che compongono alla realizzazione del programma di intervento **Presto che è tardi**. Sono programmati Incontri di Informazione e confronto:

- il primo durante il primo mese del progetto per presentare l'avvio del progetto alla cittadinanza e permettere agli operatori volontari dei singoli progetti di conoscersi e confrontarsi su singole aspettative e attività da realizzare;
- il secondo durante l'ultimo mese del progetto per rendere conto dei risultati, raccontare l'esperienza e permettere agli operatori volontari di approfondire quanto realizzato, mettere a confronto le buone prassi, generando così elementi conoscitivi e cognitivi di buone prassi per le successive annualità.

**ATTIVITÀ 5 - Competenze acquisibili dagli operatori volontari. Certificazione delle Competenze**

Gli operatori volontari e gli operatori locali incontreranno il personale individuato dall' Agenzia Piemonte Lavoro nei Centri per l'Impiego di riferimento territoriale per determinare le competenze acquisibili e certificabili durante l'anno di servizio civile. Al termine dell'anno di servizio civile le competenze acquisite verranno certificate dal COREP TORINO – Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente, in accordo con l'Università degli Studi di Torino (rif. allegati: ALTRO\_LETTERA\_INTENTI\_COREP\_01 ALTRO\_ACCORDO\_COREP-UNITO, ALTRO\_DICH\_UNITO\_01), a condizione che il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri impegni la relativa spesa a favore della Città metropolitana di Torino o dello stesso COREP (Decreto n. 31/2022).

**ATTIVITÀ 6 - Partecipazione degli operatori volontari alle Azioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi del progetto:**

<b>Azioni delle sedi della Città metropolitana di Torino</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari</b>
<p>Predisposizione di una scheda intervista da proporre ai Comuni e alle Associazioni di cittadini attive sul territorio relativamente alla presenza sul proprio territorio, di aree degradate e di aree di pregio naturalistico;</p> <p>Intervistare gli uffici tecnici comunali di tutti gli 83 Comuni di pianura della Città metropolitana di Torino che accetteranno di collaborare per raccogliere informazioni sulle aree degradate o di particolare pregio note all'amministrazione; Intervistare almeno 10 associazioni di cittadini attive sui territori dei Comuni tra quelli di Pianura che hanno collaborato alla fase precedente;</p> <p>Messa a sistema delle informazioni raccolte attraverso la predisposizione di un dossier informativo</p>	<p>Coinvolgimento nella predisposizione della scheda intervista</p> <p>Realizzazione delle interviste</p> <p>Realizzazione, con il supporto degli uffici tecnici della Città metropolitana di Torino, del dossier di informazioni derivanti dalle interviste agli 83 Comuni di pianura che accetteranno di collaborare e alle Associazioni di cittadini attive su almeno 10 Comuni tra quelli di pianura</p>
<p>Predisposizione di una scheda di sopralluogo per il censimento delle aree degradate e di pregio naturalistico;</p> <p>Predisposizione del materiale cartografico utile per effettuare i sopralluoghi;</p> <p>Sopralluoghi di censimento delle aree degradate e di pregio naturalistico su almeno 10 dei Comuni che hanno collaborato all'attività precedente (5.1); Messa a sistema delle informazioni raccolte attraverso la stesura di un catalogo cartografico e descrittivo delle aree da riqualificare/tutelare</p>	<p>Coinvolgimento nella predisposizione della scheda di sopralluogo e del materiale cartografico utile per effettuare i sopralluoghi</p> <p>Realizzazione dei sopralluoghi previo uno o più sopralluoghi di affiancamento con i tecnici della Città metropolitana di Torino;</p> <p>Eventuali sopralluoghi di affiancamento in caso di situazioni particolarmente complesse che richiedono un supporto</p> <p>Stesura, con il supporto dei tecnici della Città metropolitana di Torino,</p>

	del catalogo cartografico e descrittivo delle aree da riqualificare/tutelare
Organizzare almeno un incontro di presentazione alle amministrazioni comunali dei risultati del progetto attraverso la condivisione del catalogo realizzato	Partecipazione all'incontro e collaborazione all'organizzazione dell'incontro
Implementazione di un database della Città metropolitana di Torino nel quale inserire le aree individuate. Il database costituirà una prima banca dati dal quale l'Ente potrà attingere in caso di necessità di individuare aree da tutelare o da riqualificare per esempio attraverso la candidatura di progetti di finanziamento o per la ricaduta di compensazioni ambientali di opere con priorità per le aree che ricadono all'interno delle reti ecologiche	Supporto nell'implementazione del database della Città metropolitana di Torino
Organizzazione di un evento che preveda, con il supporto di un Comune, il coinvolgimento della cittadinanza/istituti scolastici per la ricreazione di un'area naturale (bosco) su un'area idonea tra quelle individuate grazie al progetto o, in alternativa, l'organizzazione di un evento che preveda il coinvolgimento della cittadinanza/istituti scolastici per la pulizia dai rifiuti di una delle aree degradate tra quelle individuate grazie al progetto. La scelta sarà in funzione della tipologia delle aree individuate dal progetto	Partecipazione all'evento e collaborazione all'organizzazione dell'evento

Azioni dei Comuni di Alpignano, Collegno, Sant'Antonino di Susa e Susa	Ruolo degli operatori volontari
<p><b>Attività 6.1b</b> Rilievo dello stato di fatto della vegetazione ripariale lungo l'asta fluviale della Dora Riparia, su entrambe le sponde, mediante il censimento delle specie invasive e non</p>	<p>Partecipazione alle riunioni con i tecnici dei comuni lungo il fiume Dora coinvolti nel progetto al fine di redigere un cronoprogramma suddiviso per territorio, in funzione delle peculiarità di ognuno di essi.</p> <p>Verifica ed eventuale aggiornamento delle schede tecniche di rilievo.</p> <p>Sopralluoghi di affiancamento sul territorio con i tecnici del Comune interessato e successivi rilievi in autonomia, mediante il rilievo delle tipologie di specie autoctone e alloctone: dove sono, quali sono e quante sono, mediante compilazione delle schede, report fotografico, e restituzione su planimetrie grafiche dei dati, anche mediante utilizzo di software tecnici (qgis, autocad, gismaster etc...) oltre relazioni, tabelle e slide.</p>



<p><b>Attività 6.2b</b> Censimento e valutazione della situazione ambientale limitrofa alle opere idrauliche sia longitudinali che trasversali presenti sull'asta fluviale.</p>	<p>Verifica del lavoro svolto dai volontari del SCU 2021-21 Completamento del censimento delle opere idrauliche dei comuni della ZNS, e rilevazioni e nuovo censimento per i territori della Val Susa contestualmente ai tecnici comunali, predisposizione delle schede con i dati da rilevare in loco. Sopralluoghi di affiancamento sul territorio con i tecnici del Comune interessato e successivi rilievi in autonomia, mediante fotografie, compilazione scheda di rilevazione con i dati rilevati visivamente dello stato di fatto e della presenza o meno di vegetazione ripariale. Stesura, con il supporto dei tecnici del Comune, del catalogo cartografico e descrittivo dei dati rilavati anche mediante utilizzo di software tecnici (qgis, autocad, gismaster etc...) oltre relazioni, tabelle e slide.</p>
<p><b>Attività 6.3b</b> Censimento e restituzione cartografica delle caratteristiche ambientali dei rii minori (canali, bealere, fossi,)</p>	<p>Analisi dello stato attuale, mediante acquisizione dei dati presenti nei vari piani regolatori comunali. Ricognizione dello stato di fatto con i vari consorzi che gestiscono delle bealere presenti sul territorio al fine di avere un quadro complessivo completo dello stato di fatto e redazione. Redazione delle schede con inserimento dei dati necessari per il rilievo in sito. Sopralluoghi di affiancamento sul territorio con i tecnici del Comune interessato e successivi rilievi in autonomia mediante fotografie, compilazione scheda di rilevazione con i dati rilevati visivamente. Misure in campo relativamente alla presenza o meno di acqua e quindi al loro effettiva utilizzo, presenza e tipologia di vegetazione, punti di presa e rilascio e loro caratteristiche (buone o cattive condizioni) Stesura, con il supporto dei tecnici del Comune, dei dati rilavati, anche mediante utilizzo di software tecnici (qgis, autocad, gismaster etc...), oltre relazioni, tabelle e slide.</p>

<p><b>Attività 6.4b</b> In relazione alla compatibilità dell'uso dei suoli, Valutazione del consumo allo stato attuale su tutto il territorio della Zona naturale di salvaguardia e della zona fluviale nei comuni della Val di Susa</p>	<p>Studio su base cartografica del territorio del comune interessato per il censimento delle aree libere. Partecipazione alle riunioni con i comuni coinvolti nel progetto per il reperimento dei dati necessari e redazione di un report cartografico complessivo dello stato attuale sulla Zona naturale di salvaguardia, e della Dora Riparia nei comuni della Val Susa. Successivo rilievo di verifica in campo di quanto emerso dai dati cartografici, con report finale in forma di relazione e/o tabelle.</p>
<p><b>Attività 6.5b</b> Redazione del piano delle compensazioni ambientali della ZNS e della Dora Riparia in Val Susa</p>	<p>Partecipazione alle riunioni per la definizione delle aree da analizzare e sulle modalità di rilievo dei dati, l'identificazione delle zone critiche, previa indicazione da parte di ogni singolo comune. Sopralluoghi in collaborazione con i tecnici comunali ed in autonomia per il rilievo dello stato di fatto, sia in zone agricole che nell'edificato, sia pubbliche che private (aree dismesse, da bonificare, zone da riqualificare, o suscettibili di miglioramento Stesura, con il supporto dei tecnici del Comune, del catalogo cartografico e descrittivo delle aree da riqualificare/tutelare.</p>
<p><b>Attività 6.6b</b> Realizzazione testi grafici e multimediali</p>	<p>Predisposizione data base dei dati raccolti, al fine di condividere le informazioni con i comuni coinvolti nel progetto Redige in collaborazione con i tecnici comunali comunicati stampa e informative</p>
<p><b>Attività 6.7b</b> Aggiornamento pagine web istituzionali di tutti i Comuni coinvolti nel progetto sul volontariato</p>	<p>Impara e conosce il programma informatico di ciascun ente dedicato alla stesura delle pagine web. Aggiorna costantemente le pagine Web del sito dedicato alla ZNS e ai siti dei comuni coinvolti nel progetto</p>
<p><b>Attività 6.8b</b> Promozione delle buone pratiche agricole.</p>	<p>Conoscere le principali colture agricole lungo il fiume Dora Riparia attraverso l'incontro con i principali coltivatori delle aree. Ricerca eventuali bandi per lo sviluppo rurale Conoscere e ricercare tecniche agricole innovative</p>
<p><b>Attività 6.9b</b> Redazione di materiali divulgativi sulle buone pratiche</p>	<p>Redigere materiale divulgativo sulle buone pratiche in campo agricolo e di gestione condivisa dell'ambiente, da diffondere principalmente su web specifici per il settore agricolo.</p>

<p><b>Attività 6.10b</b>  Realizzazione e offerta alle scuole dei 10 comuni della alla Zona Naturale di Salvaguardia della Dora Riparia e delle scuole di Sant' Antonino di Susa e di Susa di un progetto di educazione ambientale sul tema dell'ambiente fluviale.</p>	<p>Reperimento e riordino del materiale didattico informativo realizzato negli anni e dai vari comuni su tematiche ambientali e culturali dell'area  Ideazione di un progetto ambientale dedicato alle scuole, da proporre su tutto il territorio coinvolto nel progetto.  Contattare i Comuni per inserire tali progetti nei singoli POF, e successivamente realizzare il progetto nelle classi aderenti.  Organizzare e proporre corsi e/o eventi e visite guidate, passeggiate naturalistiche ambientali rivolte alla cittadinanza adulta anche al fine di promuovere valorizzazione dei corridoio ecologici esistenti all'interno della Zona naturale di salvaguardia e lungo l'antica via Francigena che segue la Dora Riparia in Val Susa</p>
<p><b>Attività 6.11b</b>  Realizzazione di almeno 5 eventi di sensibilizzazione ambientale rivolti alla cittadinanza quali ad esempio le campagne di "puliamo il mondo", "Puliamo Sant' Antonino", "Pedibus" ...</p>	<p>Ricognizione delle associazioni presenti sul territorio dei comuni coinvolti nel progetto e degli eventi da loro proposti o in programmazione.  Partecipazione attiva agli incontri con le associazioni e collaborazione per la realizzazione degli eventi ambientali e ludico sportivi.  Cura il sito internet dedicato agli eventi ambientali, la comunicazione delle iniziative attraverso il sito della Zona naturale di salvaguardia e dei comuni coinvolti e gli altri mezzi di comunicazione istituzionali, nonché i social network.  Collaborazione con i referenti tecnici dei singoli comuni che gestiscono il sito internet, per l'implementazione dei dati ambientali rilevanti nonché degli eventi della Zona naturale di salvaguardia e della zona lungo il fiume in Val Susa da inserire nel sito.  Promuovere patti di collaborazione volontari per la manutenzione di aree, con i cittadini le associazioni del territorio.  Monitorare la riuscita degli eventi con questionari di valutazione di gradimento.</p>

<b>Azioni del Comune di Venaria Reale</b>	<b>Ruolo degli operatori volontari</b>
<b>Attività 6.1b</b> Analisi e individuazione dei diversi target per le azioni di sensibilizzazione.	Studio delle migliori modalità di raccolta dati e di interviste e indagine sugli stakeholders coinvolti dall'iniziativa.
<b>Attività 6.2b</b> Indagine con sopralluoghi e interviste per l'identificazione delle aree del territorio comunale da riqualificare e valorizzare maggiormente.	Predisposizione e somministrazione di questionari e interviste previa realizzazione di sopralluoghi nelle aree chiave del territorio comunale.
<b>Attività 6.3b</b> Organizzazione di eventi, passeggiate e momenti di pulizia.	In collaborazione con Pro Loco e Associazioni locali, ideazione, realizzazione e promozione delle attività ritenute incisive nella valorizzazione e promozione del territorio.
<b>Attività 6.4b</b> Rilievo dello stato di fatto della vegetazione ripariale lungo l'asta fluviale dell'area interessata dal progetto, su entrambe le sponde, mediante il censimento delle specie invasive e non; censimento e valutazione della situazione ambientale limitrofa alle opere idrauliche.	Partecipazione alle riunioni con i tecnici dei comuni lungo il fiume Dora coinvolti nel progetto al fine di redigere un cronoprogramma suddiviso per territorio, in funzione delle peculiarità di ognuno di essi. Verifica ed eventuale aggiornamento delle schede tecniche di rilievo. Sopralluoghi di affiancamento sul territorio con i tecnici del Comune interessato e successivi rilievi in autonomia, mediante il rilievo delle tipologie di specie autoctone e alloctone: dove sono, quali sono e quante sono, mediante compilazione delle schede, report fotografico, e restituzione su planimetrie grafiche dei dati, anche mediante utilizzo di software tecnici (qgis, autocad, gismaster etc...) oltre a relazioni, tabelle e slide.
<b>Attività 6.5b</b> Censimento e restituzione cartografica delle caratteristiche ambientali dei rii minori (canali, bealere, fossi,)	Analizza lo stato attuale, mediante acquisizione dei dati presenti nei vari piani regolatori comunali. Effettua ricognizioni dello stato di fatto con i vari consorzi che gestiscono delle bealere presenti sul territorio al fine di avere un quadro complessivo completo dello stato di fatto e redazione. Redige delle schede con inserimento dei dati necessari per il rilievo in sito. Sopralluoghi di affiancamento sul territorio con i tecnici del Comune, Misure in campo relativamente alla presenza o meno di acqua e quindi al loro effettiva utilizzo, presenza e tipologia di vegetazione. Stesura, con il supporto dei tecnici del Comune, dei dati rilevati, anche mediante utilizzo di software tecnici (qgis, autocad, gismaster etc...), oltre a relazioni, tabelle e slide.
<b>Attività 6.6b</b> Realizzazione testi grafici e multimediali	Predisporre un data base dei dati raccolti, al fine di condividere le informazioni con i comuni coinvolti nel progetto. Redige in collaborazione con i tecnici comunali comunicati stampa e informative

<p><b>Attività 6.7b</b>          Aggiornamento pagine web istituzionali di tutti i Comuni coinvolti nel progetto sul volontariato</p>	<p>Impara e conosce il programma informatico di ciascun ente dedicato alla stesura delle pagine web.          Aggiorna costantemente le pagine Web del sito dedicato alla ZNS e ai siti dei comuni coinvolti nel progetto</p>
<p><b>Attività 6.8b</b>          Promozione delle buone pratiche agricole.</p>	<p>Conosce le principali colture agricole attraverso l'incontro con i principali coltivatori delle aree.          Ricerca eventuali bandi per lo sviluppo rurale.          Conosce e ricerca tecniche agricole innovative.</p>
<p><b>Attività 6.9b</b>          Redazione di materiali divulgativi sulle buone pratiche</p>	<p>Redige materiale divulgativo sulle buone pratiche in campo agricolo e di gestione condivisa dell'ambiente, da diffondere principalmente su web specifici per il settore agricolo.</p>
<p><b>Attività 6.10b</b>          Realizzazione e offerta in collaborazione con le scuole del Comune di un progetto di educazione ambientale sul tema dell'ambiente fluviale.</p>	<p>Reperimento e riordino del materiale didattico informativo realizzato negli anni e dai vari comuni su tematiche ambientali e culturali dell'area          Ideazione di un progetto ambientale dedicato alle scuole, da proporre su tutto il territorio coinvolto nel progetto.          Contattare i Comuni per inserire tali progetti nei singoli POF, e successivamente realizzare il progetto nelle classi aderenti.          Organizzare e proporre corsi e/o eventi e visite guidate, passeggiate naturalistiche ambientali rivolte alla cittadinanza adulta anche al fine di promuovere valorizzazione dei corridoi ecologici esistenti all'interno della ZNS e del percorso della Dora Riparia che segue l'antica via Francigena in Val Susa e i Canali e i fiumi Ceronda e Stura a Venaria Reale.</p>
<p><b>Attività 6.11b</b>          Analisi della situazione attuale, pianificazione e realizzazione di almeno 5 eventi di sensibilizzazione ambientale rivolti alla cittadinanza quali ad esempio le campagne di "puliamo il mondo", Bike to School /Pedibus...</p>	<p>Ricognizione delle associazioni presenti sul territorio dei comuni coinvolti nel progetto e degli eventi da loro proposti o in programmazione.          Partecipazione attiva agli incontri con le associazioni e collaborazione per la realizzazione degli eventi ambientali e ludico sportivi.          Cura il sito internet dedicato agli eventi ambientali, la comunicazione delle iniziative attraverso il sito della Zona naturale di salvaguardia e dei comuni coinvolti e gli altri mezzi di comunicazione istituzionali, nonché i social network.          Collaborazione con i referenti tecnici dei singoli comuni che gestiscono il sito internet, per l'implementazione dei dati ambientali rilevanti nonché degli eventi da inserire nel sito.          Promuovere patti di collaborazione volontari per la manutenzione di aree, con i cittadini le associazioni del territorio.          Monitorare la riuscita degli eventi con questionari di valutazione di gradimento.</p>

### **ATTIVITÀ 7 – Monitoraggio:**

Verranno attivate le azioni di monitoraggio del progetto e dell'attività formativa come da sistema accreditato.

Tali attività coinvolgeranno l'operatore locale di progetto, gli operatori volontari e il responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana, al fine di rilevare e rielaborare in itinere l'andamento del percorso progettuale.

#### **ATTIVITÀ 7.1 – Gruppi di Valutazione**

A prescindere dalla necessità di incontri individuali, che saranno sempre garantiti, gli operatori volontari, organizzati in **Gruppi di Valutazione** sulla base dei gruppi-classe per la Formazione Generale, si confronteranno con il Responsabile del Servizio Civile della Città Metropolitana in tre incontri (primo mese, metà servizio, ultimo mese) per verificare e valutare la propria esperienza nell'anno di servizio civile.

### **ATTIVITÀ 8 – Tutoraggio**

Gli operatori volontari, in stretto contatto con l'operatore locale di progetto, parteciperanno alle azioni attivate dall'Agenzia Piemonte Lavoro.

### **ATTIVITÀ 9 - Conclusione del servizio civile**

Nell'ultimo mese del servizio civile, oltre al completamento delle attività previste e alla partecipazione al secondo Incontro di Informazione e confronto, sarà richiesto ai volontari una riflessione sull'esperienza svolta, sugli obiettivi raggiunti, sulle criticità e sulle proposte di miglioramento; in questa fase gli operatori volontari verranno accompagnati dall'OLP per una verifica personale e soggettiva, operando anche per una valutazione oggettiva che prenderà spunto dall'analisi delle attività svolte alla luce dei risultati raggiunti.

Conclusione del monitoraggio: nell'ultimo periodo del servizio si concluderanno le procedure di rilevazione dati e monitoraggio dell'andamento progettuale. I dati raccolti verranno rielaborati da un punto di vista qualitativo e quantitativo. Si procederà alla restituzione dei contenuti emersi, utili ad una futura riprogettazione degli interventi, anche attraverso la redazione del Report annuale.

**SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI**

<b>Ente</b>	<b>Sede</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>Volontari richiesti</b>	<b>tipo posto</b>
Città metropolitana di Torino	Codice 157872 Pianificazione E Gestione Rete Ecologica E Aree Protette, Vigilanza Ambientale	Corso Inghilterra, 7 Torino [TORINO]	4	No vitto No alloggio
Città metropolitana di Torino	Codice 158048 Ufficio Risorse Idriche	Corso Inghilterra, 7 Torino [TORINO]	2	No vitto No alloggio
Comune di Collegno	Codice 147347 Com Collegno - Ufficio Ambiente	Piazza Del Municipio, 55 Collegno [TORINO]	2	No vitto No alloggio
Comune di Alpignano	Codice 158057 Ufficio Tecnico	Viale Vittoria 14 Alpignano [TORINO]	2	No vitto No alloggio
Comune di Sant'Antonino	Codice 158056 Ufficio Servizio Civile	Via Torino, 95 Sant'Antonino di Susa [TORINO]	2	No vitto No alloggio
Comune di Susa	Codice 197595 Ufficio Cultura, Turismo E Sport	Via Palazzo di Citta', 39 Susa [TORINO]	2	No vitto No alloggio
Comune di Venaria	Codice 145556 Com Venaria - Ufficio Ambiente	Piazza Martiri Della Libertà 1 Venaria [TORINO]	2	Vitto

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI (punto 7 della scheda progetto)**

In riferimento al complesso delle attività previste per la realizzazione del progetto ed al ruolo individuato per gli operatori volontari:

- Disponibilità a flessibilità oraria giornaliera, nel rispetto del minimo di 20 ore e del massimo di 36 ore settimanali.
- Disponibilità ad essere impegnati eventualmente al sabato e/o domenica, nel rispetto dei 5 giorni di servizio settimanali previsti dal progetto.
- Obbligo ad usufruire di giorni di permesso rientranti nella propria disponibilità in concomitanza con gli eventuali periodi prestabiliti e programmati di chiusura della Sede di attuazione di progetto;
- Disponibilità a programmati spostamenti e/o missioni e/o pernottamenti eventualmente previsti per realizzare gli interventi; previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
- Disponibilità all'utilizzo dei mezzi dell'Ente (si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da

- persone in possesso della patente BS).
- Disponibilità alla partecipazione ad eventuali corsi/seminari sul territorio nazionale, con spese a carico dell'Ente proponente e/o attuatore, previa autorizzazione e nei limiti indicati dalla Disciplina vigente relativa ai rapporti tra enti e volontari.
  - Disponibilità a spostamenti per partecipare agli incontri di formazione, monitoraggio/valutazione, tutoraggio e attestazione delle competenze, come previsto nella voce 6.3 della scheda progetto.
  - Gli operatori volontari sono tenuti alla segretezza e a non divulgare le informazioni personali, all'osservanza del regolamento Privacy dell'Unione Europea, General data protection regulation, pubblicato in Gazzetta Ufficiale con il Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018.

**GIORNI DI SERVIZIO SETTIMANALI E ORARIO:**

5 giorni a settimana su 7 dal lunedì alla domenica  
1145 ore annuali da un minimo di 20 ad un massimo di 36 a settimana

**REQUISITI OBBLIGATORI RICHIESTI (punto 8 della scheda progetto)**

Ente di accoglienza:	Requisiti richiesti:
Tutti gli enti coprogettanti	<b>Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi universitari.</b> Le attività nelle quali saranno coinvolti i volontari richiedono il possesso di competenze abbinabili a quelle acquisite in percorsi di studi di scuola secondaria di secondo grado

**INOLTRE**

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Città metropolitana di Torino</li> <li>• Comune di Collegno</li> <li>• Comune di Sant'Antonino di Susa</li> <li>• Comune di Susa</li> </ul>	<b>Patente B</b> è l'ulteriore requisito obbligatorio, necessario per gli spostamenti e accompagnamenti nel territorio, in particolare frazioni e borghi dei Comuni, previsti dal progetto. Si specifica che gli enti di attuazione del progetto non hanno a loro disposizione mezzi adattati che possano essere condotti da persone in possesso della patente BS
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



## CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

### CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI (*punto 10 del progetto*)

Il Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università di Torino, con prot. n.ro 409 del 25 febbraio 2022, riconosce per l'attività svolta nell'ambito dei Programmi e dei relativi Progetti di Servizio Civile Universale fino a 6 Crediti Formativi Universitari, da inserire nell'ambito delle Altre attività formative ai fini del conseguimento della laurea triennale/magistrale. I corsi di studio che riconosceranno fino a 6 Crediti Formativi Universitari sono i seguenti:

Corsi di laurea triennali:

- Comunicazione interculturale
- Innovazione, comunicazione, nuove tecnologie
- Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione
- Scienze politiche e sociali

Corsi di laurea magistrali:

- Antropologia culturale ed etnologia
- Area and global studies for internazionale cooperation
- Scienze internazionali
- Sociologia
- Comunicazione pubblica e politica
- Comunicazione, ICT e media
- Scienze del Governo

### ATTESTAZIONE/CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO (*punto 12 del progetto*)

Certificazione delle competenze - Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente, Via Ventimiglia n. 115 – Torino (TO), in accordo con l'Università degli Studi di Torino

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:** inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

La selezione verrà avviata successivamente alla chiusura del bando e si articola nelle seguenti fasi:

- La valutazione dei titoli;
- Il colloquio individuale.

Vedi dettagli al seguente link: [urly.it/3rgcd](http://urly.it/3rgcd)

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**  
voce 13 scheda progetto

La formazione generale si svolgerà presso la Sede della Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – 10138 Torino.

## FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

### Sede di realizzazione della formazione specifica (punto 14 del progetto)

Città metropolitana di Torino, corso Inghilterra 7 – Torino (TO)  
Comune di Alpignano, Ufficio Tecnico, Viale Vittoria 14 – Alpignano (TO)  
Comune di Collegno, Ufficio Ambiente, Piazza del Municipio 1 – Collegno (TO)  
Comune di Sant'Antonino di Susa, ufficio tecnico, via Torino 95 – Sant'Antonino di Susa (TO)  
Comune di Susa, Ufficio tecnico, Via Palazzo di Città 8 – Susa (TO)  
Comune di Venaria Reale, Ufficio LL. PP. e Progetti Europei, Via Goito, 4 – Venaria Reale (TO)

### Tecniche e metodologie di realizzazione (punto 15 del progetto)

La metodologia utilizzata durante il percorso formativo sarà il più possibile attiva e partecipativa, si prevedono:

- lezioni teoriche frontali
- momenti di lavoro di gruppo
- esercitazioni teoriche e pratiche sul PC per l'utilizzo del sistema di gestione informatico
- affiancamento nelle mansioni e attività previste dal progetto

La formazione generale e specifica verrà realizzata utilizzando anche la modalità online per un massimo del 50% delle ore previste; in particolare la modalità asincrona non supererà il 30% del totale previsto.

### Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (punto 16 del progetto)

Modulo	Contenuti	formatore specifico	durata
<b>Modulo 1</b> Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	<ul style="list-style-type: none"><li>• concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione presso l'Ente partner e la sede di Servizio Civile, diritti e doveri dei volontari in materia di sicurezza, organi di vigilanza, controllo, assistenza.</li><li>• rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni, misure e procedure di prevenzione e protezione specifiche</li></ul>	Bianco Dolino Bruno Cardaci Roberta Colla Susanna Zanforlin Akim	8 ore
<b>Modulo 2</b> Conoscenza dell'Ente e della relativa legislazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Introduzione a struttura, organizzazione e finalità dell'Ente con particolare riferimento al D.Lgs. 267/2000 relativo agli EE.LL. e codice di comportamento negli Enti Pubblici</li></ul>	Betta Gianna Cane Alberto Cavaliere Fulvia Dalla Pietra Matteo Pesando Emanuela Pucci Alessandra	12 ore

<p><b>Modulo 3</b> Elementi di pianificazione territoriale, le trasformazioni ambientali e il consumo di suolo; i vincoli territoriali; le reti ecologiche e i servizi ecosistemici; le compensazioni ambientali</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La biodiversità e la valorizzazione delle risorse naturali; le aree naturali protette e i Siti Rete Natura 2000</li> <li>• Il bosco secondo la normativa forestale, la sua gestione negli ambiti ripariali, la sua trasformazione</li> <li>• Nozioni sulla qualità delle acque e sull'ecologia fluviale e lacustre; cenni sulla morfologia degli alvei</li> <li>• I contratti di fiume e di lago come strumenti di governance territoriale</li> <li>• Cenni di normativa in materia di scarichi e il catasto degli scarichi</li> <li>• Cenni di normativa in materia di abbandono di rifiuti</li> <li>• Tecniche di progettazione per interventi di riqualificazione ambientale e illustrazione di esempi concreti</li> <li>• Dalla teoria alla pratica: uscite sul territorio</li> <li>• La collaborazione con le reti di volontariato</li> </ul>	<p>Betta Gianna Bugliarelli Giacomo Cevrero Gianluca Vangelista Adriana Giuliano Elio Pucci Alessandra</p>	<p>35 ore</p>
<p><b>Modulo 4</b> Gli strumenti per i sistemi informativi territoriali e software dedicati</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Addestramento per l'uso dei sistemi informativi territoriali (GIS open source)</li> <li>• Addestramento all'utilizzo di dispositivi mobili (es. Smartphone) per indagini di campo (app Orux maps , opencamera...) e all'inserimento dei dati delle indagini di campo su QGIS: teoria e pratica (1 uscita sul territorio)</li> </ul>	<p>Cane Alberto Cevrero Gianluca Vangelista Adriana Sarzotti Emanuela Trincheri Sara</p>	<p>20 ore</p>
<p><b>Durata complessiva:</b></p>			<p>75 ore</p>

Nell'ultimo mese di servizio gli operatori volontari con **minori opportunità** (giovani con difficoltà economiche) parteciperanno al percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (rif. Punto 19 della presente scheda progetto).

Al fine di favorire l'erogazione completa della formazione, nelle modalità e nei contenuti previsti dalle voci 15 e 16, a tutti gli operatori volontari, considerando anche eventuali giornate di recupero e/o operatori volontari subentranti, nonché per facilitare la programmazione dei momenti di

confronto con tutto il gruppo degli operatori volontari e la programmazione di eventuali proposte formative che possono essere raccolte durante l'anno di servizio civile (convegni e seminari), si prevede di adottare le seguenti tempistiche:

- 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto;
- 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato contestualmente alla fase di avvio della formazione specifica, rif. voci 6.1 e 6.3 della scheda progetto.

Il modulo relativo alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato contestualmente alla fase di avvio della formazione specifica, rif. voci 6.1 e 6.3 della scheda progetto.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO** *(voce 2 del progetto)*

PRESTO CHE E' TARDI

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico  
Obiettivo 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

b) Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

**Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata** *(voce 19.1 del progetto)*

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

Attestazione ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro in corso di validità alla data di avvio del progetto

**Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi** *(voce 19.2 del progetto)*

Nessuna

**Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione** *(voce 19.3 del progetto)*

In collaborazione con i Centri per l'Impiego (coordinati dall'Agenzia Piemonte Lavoro):

- sarà garantito uno spazio sui siti degli enti coprogettanti e degli enti partner, durante tutto il periodo previsto dal Bando per la selezione di operatori volontari di servizio civile;
- sarà garantita la presenza, sia da parte degli enti coprogettanti attraverso i propri uffici che da parte delle sedi degli enti partner, di uno sportello informativo-orientativo, sia telefonico, telematico che in presenza, di supporto ai singoli giovani;
- verranno realizzati incontri di informazione, presentazione dell'iter della domanda e di orientamento in specifici luoghi (scuole, università, gruppi giovanili, manifestazioni, Informagiovani...) ed anche online, attraverso le piattaforme di videochat più conosciute, per facilitare la circolazione delle informazioni a tutti i livelli;
- attraverso le pagine social degli enti coprogettanti e degli enti partner, saranno messe in evidenza le informazioni relative alla misura per i giovani con minori opportunità
- verrà garantita la distribuzione materiale promozionale presso luoghi di incontro formale e informale di ritrovo per i giovani (sedi corsi di laurea, informagiovani, biblioteche, centri aggregativi, oratori, info point universitari), dove sarà anche possibile prevedere l'allestimento di banchetti informativi;
- pubblicazione di comunicati stampa relativi alle informazioni per la misura dedicata ai giovani con minori opportunità.

**Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. (voce 19.4 del progetto)**

In collaborazione con la Cooperativa Animazione Valdocco, Ente accreditato dal 2016 presso la Regione Piemonte per i Servizi al Lavoro con idoneità ad erogare, nell'ambito del territorio regionale, servizi indirizzati all'orientamento, all'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale, nell'ultimo mese di servizio civile verrà proposto un percorso di 8 ore finalizzato al contatto e conoscenza dei diversi servizi per il lavoro (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.

<b>SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO</b>
------------------------------------------------

<b>Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (voce 21.1 del progetto)</b>
-----------------------------------------------------------------------------------------

Il periodo di tutoraggio verrà organizzato per gli ultimi tre mesi del progetto di servizio civile, al fine di garantire la massima efficacia delle attività, finalizzate alla valutazione dell'esperienza, all'orientamento "in uscita" del servizio civile e all'apprendimento e conoscenza degli strumenti idonei per integrare l'esperienza di servizio civile nelle "skills" (competenze) utili per il futuro, lavorativo e/o formativo, di ciascun operatore volontario.

L'organizzazione delle ore collettive riprenderà la strutturazione dei gruppi-classe previsti nella formazione generale (rif. Sistema di formazione accreditato), al fine di poter rielaborare e valutare l'esperienza complessiva del senso civico del servizio civile, di difesa non armata della patria, alla luce dell'esperienza concreta svolta.

Riprendere l'organizzazione dei gruppi-classe della formazione generale significherà anche rinsaldare e rendere ancor di più efficace le relazioni e il confronto del "gruppo" di operatori volontari, che già hanno lavorato insieme e prodotto riflessioni, conoscenza e condiviso aspettative.

Si prevedono 4 incontri per ciascun gruppo-classe, di 4,5 ore ciascuno, e 2 incontri individuali di 2 ore, così distribuiti nel trimestre considerato dal tutoraggio:

1° mese di tutoraggio		2° mese di tutoraggio		3° mese di tutoraggio
Gruppo-classe		Gruppo-classe	Gruppo-classe	Gruppo-classe
	Incontro individuale			Incontro individuale

Il primo incontro di gruppo avrà l'obiettivo di presentare le attività di tutoraggio, gli strumenti, le modalità e la calendarizzazione, nonché sarà finalizzato alla realizzazione delle attività laboratoriali relative alla "scoperta delle competenze"

Seguirà il primo incontro individuale finalizzato a focalizzare aspettative e percorso concreto di ciascun operatore volontario.

Il secondo incontro permetterà di individuare obiettivi di studio e lavoro e costruire dei piani di azione per raggiungerli..

Il terzo incontro di gruppo avrà come focus i contenuti e l'elaborazione utile alla costruzione di un curriculum dinamico e completo.

Il quarto e ultimo incontro di gruppo sarà dedicato al confronto e alla verifica del percorso di tutoraggio e della complessiva esperienza di Servizio Civile.

Nell'ultimo mese verranno organizzati anche gli incontri individuali, finalizzati alla ricognizione delle specifiche competenze acquisite, e all'autovalutazione dell'esperienza di Servizio Civile. Nell'ultimo incontro individuale verrà concordato l'incontro con il Centro per l'Impiego per una successiva presa in carico/orientamento.

#### Attività obbligatorie (voce 21.2 del progetto)

##### Incontri formativi di gruppo

Sono previsti tre momenti di laboratorio interattivo in gruppo.

I laboratori sono propedeutici agli incontri di tutoraggio individuale e sono legati all'esperienza del servizio civile, in relazione ad un obiettivo professionale futuro, più ampio.

Il servizio civile è analizzato con la metafora del viaggio: dove sono (le competenze possedute oggi e quelle che vorrei acquisire con l'esperienza); dove voglio andare (una riflessione sull'obiettivo professionale); come (gli strumenti che mi servono: il curriculum, il colloquio)

I laboratori sono svolti con l'ausilio di schede, test, video, tools per animare la didattica, forms per indagare e monitorare l'apprendimento e l'utilità degli strumenti.

- Primo laboratorio: le competenze. Cosa sono, quali ritengo di possedere, quali richieste maggiormente dalle aziende. Approfondimento sulle competenze trasversali. Un **Case History** per condurre nell'esplorazione. Output: i partecipanti dovranno successivamente elaborare una loro **scheda delle competenze (i tre saperi/diario di bordo)** emerse durante l'esperienza di servizio civile e una scheda **analisi esperienza del servizio civile**.
- Secondo laboratorio: l'obiettivo professionale. Viaggio nel **software Sorprendo** ([www.sorprendo.it](http://www.sorprendo.it)) per scoprire le "mie professioni", le mie caratteristiche personali e imparare a costruire un piano d'azione, tracciando traguardi e attività da realizzare.

**Sorprendo** è una piattaforma tecnologica innovativa per l'orientamento, progettata per aiutare le persone a prendere, in modo responsabile, decisioni per il loro futuro grazie a strumenti di auto-valutazione dei propri interessi, preferenze, abilità e un database con schede dettagliate su oltre 450 percorsi di carriera. Output: "il report **Sorprendo**", un documento di sintesi delle professioni principali emerse, delle competenze trasversali e del piano d'azione individuale messo a punto.

- Terzo laboratorio: gli strumenti per presentarsi, dal curriculum al colloquio. **Co-costruzione di un curriculum personalizzato**, partendo dalla condivisione di documenti già realizzati e dal confronto nel gruppo. **Role Playing**: siamo selezionatori e/o candidati. Con ruoli diversi i partecipanti simulano varie tipologie di colloquio (telefonico, individuale, in gruppo) analizzandone le dinamiche, i possibili risultati, i comportamenti adeguati e quelli da evitare. Output: **un curriculum rielaborato e appunti per un colloquio efficace**

### **Valutazione e autovalutazione dell'esperienza.**

Negli incontri individuali la metodologia sarà quella **dell'esplorazione e individuazione delle competenze**, focalizzata su apprendimenti che l'operatore volontario, con il supporto delle referenze dell'OLP, ricostruisce con l'aiuto degli orientatori del Centro per l'Impiego e delle attività di laboratorio precedenti.

L'esplorazione prevede l'analisi di esperienze maturate in tutti gli ambiti quotidiani del periodo di servizio civile, ricomprendendo anche gli ambiti "non formali e informali". L'individuazione delle competenze sarà guidata da una **scheda** in cui saranno riportate attività, competenze ed evidenze, (foto, scritti, volantini, ecc...) che documentano le competenze / abilità / conoscenze esperite. La scheda permette anche di legare le competenze ad un profilo professionale, individuato attraverso il repertorio nazionale INAPP ([https://atlantelavoro.inapp.org/repertorio\\_nazionale\\_qualificazioni.php](https://atlantelavoro.inapp.org/repertorio_nazionale_qualificazioni.php) ) e quello regionale. Al termine del periodo di tutoraggio la scheda verrà condivisa e consegnata al volontario.

Negli incontri individuali i volontari potranno confrontarsi anche sugli **output** emersi dai laboratori di gruppo, al fine di riprendere, chiarire e valutare gli elementi importanti per ciascuno ed eventuali approfondimenti necessari.

Eventuali attività di approfondimento che i volontari possono svolgere con il Centro per l'Impiego, su richiesta.

**Presentazione dei Centri per l'Impiego e della loro gestione e coordinamento da parte dell'Agenzia Piemonte Lavoro**: gli operatori esperti dell'Agenzia Piemonte Lavoro presenteranno negli incontri individuali l'organizzazione e i servizi dei Centri per l'impiego; in particolare si approfondiranno i servizi di accoglienza, presa in carico e orientamento. I volontari potranno iscriversi e rilasciare la dichiarazione di immediata disponibilità, il patto di servizio e ricevere supporto per accedere al sistema di incrocio domanda/offerta dei Centri per l'Impiego [www.iolavoro.org](http://www.iolavoro.org), nel caso sia espresso il bisogno di impegnarsi nella ricerca attiva di lavoro. I volontari potranno anche aderire alle attività di orientamento previste dai Centri per l'Impiego: laboratori specialistici come ad esempio i laboratori sul Mercato del Lavoro, Eures e Garanzia Giovani.

### 21.3) Attività opzionali

Presentazione dei canali di accesso al mercato del lavoro e alla formazione: negli incontri di gruppo verranno identificati e approfonditi, anche attraverso simulazioni, i principali strumenti informatici di candidatura e ricerca lavoro: [www.linkedin.com](http://www.linkedin.com), [www.anpal.gov.it/garanzia-giovani](http://www.anpal.gov.it/garanzia-giovani), [www.iolavoro.org](http://www.iolavoro.org), verranno inoltre presentate le opportunità e i rischi dei principali canali “social” (Facebook ed Instagram) per la presentazione e ricerca del lavoro. Si prevede la partecipazione in aula anche di operatori accreditati di Agenzie per il Lavoro del terzo settore.

**Affidamento al Centro per l’Impiego:** nel secondo incontro individuale verrà proposto all’operatore volontario l’incontro e la conoscenza diretta del proprio Centro per l’Impiego di riferimento territoriale, prevedendo così l’accoglienza e l’iniziale percorso di presa in carico/orientamento al termine del periodo di Servizio Civile.

### 21.4) Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (\*)

**Agenzia Piemonte Lavoro, Via Amedeo Avogadro 30 - 10121 Torino.**